

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

● AIUTI SUL 90% DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI

Dieci milioni di euro per valorizzare i prodotti di qualità

Il Mipaaf ha messo a disposizione uno stanziamento di 10 milioni di euro per un bando destinato alle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione di prodotti agricoli di qualità e commercializzati tramite gli organismi associativi e le organizzazioni di produttori che si occupano degli interventi per la valorizzazione e la commercializzazione di tali produzioni. In pratica si tratta di un intervento di sostegno pubblico che guarda sia all'aggregazione della produzione agricola, sia all'affermazione sul mercato dei prodotti di qualità.

Aiuti e beneficiari

Il regime di aiuto è gestito dall'ex Agensud e dovrà servire a sostenere interventi di assistenza tecnica e iniziative promozionali. L'importo massimo dell'aiuto per ciascun assegnatario è fissato in 400.000 euro, che possono salire fino a 800.000 per aggregazioni di beneficiari.

Il bando è rivolto ai consorzi di prodotti dop, igr, doc, docg, igt, come precisati nel decreto.

Possono inoltre beneficiare degli aiuti gli organismi associativi di produttori delle categorie di prodotti elencate in precedenza. Infine, sono ammessi in qualità di beneficiari le aggregazioni tra i citati consorzi e/o organismi associativi.

Le domande di finanziamento dovranno essere indirizzate al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - commissario *ad acta* per la gestione delle attività ex Agensud - Via XX Settembre, 98/G - 00187 Roma e devono pervenire entro il 20 giugno prossimo.

La versione completa del bando è disponibile sul sito Internet www.agensud.it, oppure sul sito del Ministero delle politi-

Le domande devono pervenire al Mipaaf entro il prossimo 20 giugno. L'aiuto massimo per ciascun assegnatario è di 400.000 euro, elevabile a 800.000 per aggregazioni di produttori

che agricole (www.politicheagricole.it). Gli interessati possono trovare oltre ai provvedimenti di attuazione del regime di aiuto anche ulteriori informazioni e la documentazione utile per la gestione del procedimento.

La scheda riassuntiva del bando è visibile anche su www.informatoreagrario.it/infonagri, la banca dati dei finanziamenti al settore agricolo de *L'Informatore Agrario*.

«Con questo provvedimento – ha affermato il ministro Saverio Romano – mettiamo a disposizione 10 milioni di euro per sostenere le nostre produzioni di eccellenza.

Abbiamo fatto della qualità un punto irrinunciabile delle nostre politiche agricole. Questo intervento è un segno concreto a testimonianza della nostra azione».

Gli aiuti coprono il 90% degli investimenti effettuati e i progetti devono riguardare la promozione dei prodotti di qualità e la conoscenza delle peculiarità delle produzioni mediterranee di qualità.

Il decreto del commissario *ad acta* ex Agensud n. 72 del 14-4-2011, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile scorso, stabilisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi stessi ed

è stato redatto alla luce dell'autorizzazione comunitaria per l'applicazione del regime di aiuto, ufficializzata lo scorso 1° marzo dalla Commissione Ue.

I beneficiari diretti (consorzi, organizzazioni di produttori e altre aggregazioni) ricevono gli aiuti pubblici e a loro volta erogano servizi ai produttori dei prodotti agricoli di qualità. Tali servizi non devono comportare pagamenti in denaro a favore dei produttori stessi.

Interventi finanziabili

Sono ammesse a contributo:

- le spese per attività volte a favorire l'aggregazione dei produttori (costi legati all'avviamento delle associazioni di produttori e di altre forme associative), anche nel caso tali oneri siano finalizzati all'adesione di nuovi produttori;
- le spese di promozione della produzione di qualità (ricerche di mercato, ideazione e progettazione del prodotto);
- l'introduzione di sistemi di tracciabilità per garantire il rispetto dell'autenticità e delle norme di commercializzazione, l'audit ambientale, l'assicurazione della qualità, l'analisi dei rischi e dei punti critici di controllo;
- i costi di istruzione, formazione e aggiornamento, con particolare attenzione alla formazione dei nuovi produttori;
- le attività di promozione, per un importo massimo previsto di 3.000 euro annui per nucleo aziendale;
- le attività di assistenza tecnica (partecipazione a forum, concorsi, mostre e fiere, ivi comprese le spese di iscrizione, viaggio, affitto stand e per pubblicazioni);
- le spese per la diffusione di conoscenze scientifiche sui sistemi di qualità e sui benefici nutrizionali dei prodotti, genericamente intesi, finalizzate alla promozione del prodotto di qualità;
- le pubblicazioni, quali ad esempio cataloghi o siti Web, contenenti informazioni sul prodotto di qualità.

Le azioni previste dovranno essere realizzate nell'arco temporale massimo di 24 mesi.

La valutazione delle domande pervenute spetta a un'apposita commissione. Alle domande regolarmente presentate verranno attribuiti fino a 100 punti, sulla base di 4 distinti parametri di valutazione che tengono conto della qualità del progetto, della prosperità economica dell'area alla quale l'intervento si riferisce, dell'esistenza di eventuali altri finanziamenti pubblici, della natura del soggetto proponente che formula il progetto e presenta la domanda. **C.Di.**